



Gestore Unico bacino d'ambito «Dolomiti»
Business Plan Valpe stand alone 2023 – 2028

C10972

11 marzo 2024

SOMMARIO

1 Contesto ed obiettivo dell'incarico

2 *Assumptions* del modello

3 Conclusioni

4 Prospetti

1 Contesto ed obiettivo dell'incarico

2 *Assumptions* del modello

3 Conclusioni

4 Prospetti

Contesto ed obiettivo dell'incarico

Contesto

Bellunum S.r.l., Ecomont S.r.l., Ponte Servizi S.r.l. e Valpe Ambiente S.r.l. (di seguito identificate tutte come «la Committente», o «le Società») sono società operanti nel settore dei rifiuti nel territorio della Provincia di Belluno. In particolare, esse svolgono il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in virtù di affidamenti *in house providing* separati, per conto dei loro Comuni/Unioni Montane soci.

Le Società (interamente pubbliche) sono attualmente coinvolte nel processo di costituzione del Gestore Unico del servizio nel Bacino «Dolomiti», attraverso un'operazione di riorganizzazione societaria.

Nello specifico, tale operazione prevede la formazione di un **unico soggetto gestore**, in 2 fasi:

- Nella prima fase, vi sarà la costituzione di una capogruppo industriale (Bellunum S.r.l.), con il conferimento delle quote delle altre 3 società da parte dei Comuni soci, secondo lo schema di seguito rappresentato.

L'operazione sarà configurata come aumento di capitale di Bellunum S.r.l. con sacrificio del diritto di opzione degli attuali soci.

- Successivamente, è prevista l'effettiva fusione per incorporazione dei 4 soggetti, formando il Gestore Unico del servizio.



In questo contesto, la Committente ha la necessità di predisporre:

- un piano economico finanziario per l'affidamento del servizio al Gestore Unico (di seguito identificato come «PEF aggregato»);
- un piano economico finanziario separato per ciascun gestore (di seguito chiamati «PEF *stand alone*» o «PEF dei singoli gestori»), piani necessari per l'operazione di conferimento delle partecipazioni in Bellunum S.r.l.

Ciascun piano sarà assoggettato a perizia giurata, avente lo scopo di determinare il valore del capitale economico di ciascuna società.

Contesto ed obiettivo dell'incarico

Obiettivo dell'incarico

L'obiettivo dell'incarico consiste:

- Nella predisposizione di un piano economico finanziario per l'affidamento del servizio al Gestore Unico, avente **durata pari a 15 anni** (2024-2038, con l'annualità 2023 a preconsuntivo).

Il piano è corredato da una serie di indicatori utili a valutare la sostenibilità economico finanziaria ed a valutarne preliminarmente la bancabilità (con indicatori quali DSCR, PFN/EBITDA, ecc.).

Si specifica inoltre che l'obiettivo del piano è quello di rappresentare la **situazione consolidata degli operatori** a partire dalla prima annualità del PEF (quindi anche ante fusione per incorporazione), in quanto l'ottica di sviluppo del piano è quella dell'affidamento al Gestore Unico. In particolare, non viene rappresentato l'aumento di capitale da parte della Bellunum S.r.l. con successivo ingresso delle partecipazioni nell'attivo di Stato Patrimoniale della società; bensì già a partire dal primo anno del piano viene rappresentata la situazione consolidata.

In caso contrario, il piano avrebbe presentato nella situazione ante fusione per incorporazione un previsionale basato su Bellunum S.r.l. *stand alone* con la sola aggiunta di immobilizzazioni finanziarie (le partecipazioni nelle altre 3 società) e con l'aumento di capitale sociale, non mostrando pertanto lo sviluppo economico e patrimoniale prospettico derivante dai 4 soggetti uniti, rappresentanti del Gestore Unico.

- Nella predisposizione di un piano economico finanziario separato per ciascun gestore (PEF *stand alone*), avente **durata pari a 5 anni** (2024-2028, con l'annualità 2023 a preconsuntivo).

I piani saranno corredati da una serie di indicatori utili a valutare la sostenibilità economico finanziaria ed a valutarne preliminarmente la bancabilità (con indicatori quali DSCR, PFN/EBITDA, ecc.).

I piani sono propedeutici all'attività di valutazione aziendale, necessaria per la valorizzazione delle quote al completamento dell'operazione di conferimento.

Essi sono stati sviluppati in ottica *stand alone*, ossia senza tener conto delle efficienze derivanti dal processo aggregativo in quanto ciascuna società dovrà essere valutata in base all'attuale struttura operativa, senza poter beneficiare di sinergie prospettiche ottenibili solo mediante il processo aggregativo.

Contesto ed obiettivo dell'incarico

Nota metodologica

Data la naturale connessione tra sviluppo dei PEF *stand alone* ed il PEF aggregato, sono stati inizialmente predisposti i PEF dei singoli gestori, a cui successivamente sono state apportate rettifiche per formare il PEF aggregato, tenendo conto della specificità relative all'affidamento al Gestore Unico, nonché delle sinergie ed efficienze ottenibili.

Si specifica inoltre che i piani *stand alone* prevedono interventi volti a consentire **dal 2026** il raggiungimento degli obiettivi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani imposti dallo **schema II** della matrice degli schemi regolatori contenuti nel Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), ai sensi dell'art. 4.1, per tutti i gestori attualmente presenti nel schema I (Ecomont e Valpe).

Successivamente, **dall'annualità 2029**, sono stati previsti gli interventi necessari al passaggio allo **schema IV** della matrice sopramenzionata, relativi al gestore unico. Tali interventi non mostrano quindi impatti economici finanziari nei piani dei singoli gestori, piani il cui arco temporale termina con l'annualità 2028.

Il presente documento è riferito alla costruzione del **PEF *stand alone*** per la Società Valpe, avente durata 2024 – 2028 (con 2023 a preconsuntivo), mentre è oggetto di documentazione a parte il PEF aggregato.

Per la definizione del PEF di affidamento e relativamente all'annualità 2023, sono stati forniti alla Consulenza i dati di Conto Economico aggiornati preconsuntivi. La componente patrimoniale, al netto di alcune specifiche poste, è stata sostanzialmente calcolata. Per le annualità 2024 e seguenti, ci si è anche basati su dati di budget forniti dal soggetto gestore.

1 Contesto ed obiettivo dell'incarico

2 *Assumptions* del modello

- Stima ricavi tariffari, ricavi di vendita ed altri ricavi
- Altri elementi del Valore della Produzione
- Costi operativi ed altre poste economiche
- Piano investimenti
- Assunzioni patrimoniali
- Struttura Finanziaria

3 Conclusioni

4 Prospetti

Stima ricavi tariffari, ricavi di vendita ed altri ricavi

Ricavi tariffari

Il valore dei ricavi tariffari 2023 è stato determinato dai dati preconsuntivi delineati dalla società.

I ricavi tariffari 2024 e seguenti sono stati calcolati determinando un valore di crescita annuale delle entrate tariffarie in grado di mantenere la redditività media storica 2020 – 2022, facendo riferimento al rapporto «Utile d’esercizio / A.1 – ricavi delle vendite e prestazione di servizi», che nel periodo indicato risulta pari a 0,50%.

L’obiettivo di porre una crescita tariffaria legata al mantenimento della redditività media complessiva storica è condizione necessaria per preservare l’equilibrio economico finanziario della gestione e la sostenibilità finanziaria degli investimenti.

Relativamente al recepimento degli indirizzi regolatori per il calcolo tariffario, si è tenuto in considerazione il principio fondamentale del MTR-2, ossia il concetto di mantenimento dell’equilibrio economico finanziario della gestione. Si è quindi determinato un risultato tariffario tale da garantire la copertura dei costi operativi ed il mantenimento finanziario della gestione.

Si è posto comunque un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, pari al 9,60% annuo. Il limite è stato determinato in linea con il valore massimo ammissibile di crescita tariffaria prevista dal PEF MTR-2, considerando la valorizzazione massima dei parametri del limite alla crescita (coefficiente *CRI*, *PG*, *QL*, ecc.).

Si specifica che la crescita annua delle entrate tariffarie risulta quindi essere minore o al più uguale al limite indicato in precedenza, con l’obiettivo di mantenere un livello di redditività pari a quello medio storico, per il mantenimento della sostenibilità economico finanziaria.

Stima ricavi tariffari, ricavi di vendita ed altri ricavi

Valpe avrà la gestione del servizio integrato rifiuti per il Comune di Cortina (a partire da metà 2024), incrementando il fatturato a regime di circa **3 mln €**. A questo, si aggiunge che:

- ◆ Per l'Unione Montana Feltrina, Valpe non ha attualmente inserito a preconsuntivo 2023 circa 443k € di ricavo, importo di cui ha diritto da valori PEF MTR-2 ma di cui non si prevede la fatturazione nell'anno. Tale importo necessariamente è conteggiato in aggiunta per la stima ricavi tariffari 2024.
- ◆ Per l'Unione Montana Valle del Boite, è stato previsto un ricavo tariffario complessivo 2024 pari a circa 1,416 mln €, superiore a quanto contemplato a preconsuntivo 2023 (1,057 mln €). Questo in quanto la previsione 2024 risulta inclusiva di servizi aggiuntivi rispetto al 2023 (erogati da metà 2024). L'importo è sostanzialmente a copertura esclusiva dei costi operativi (nessuna marginalità ipotizzata).

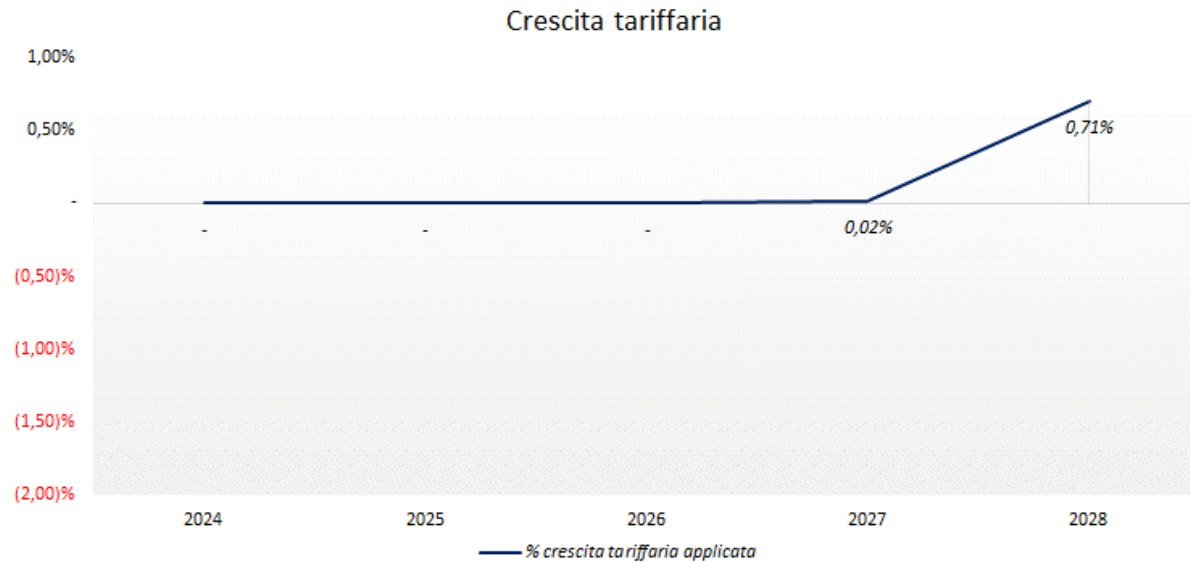
Ricavi da vendita materiali

I ricavi da vendita da materiali recuperabili sono stati stimati pari al valore previsto a preconsuntivo 2023; per il periodo 2024 – 2028 sono stati incrementati in ragione dell'ingresso del Comune di Cortina.

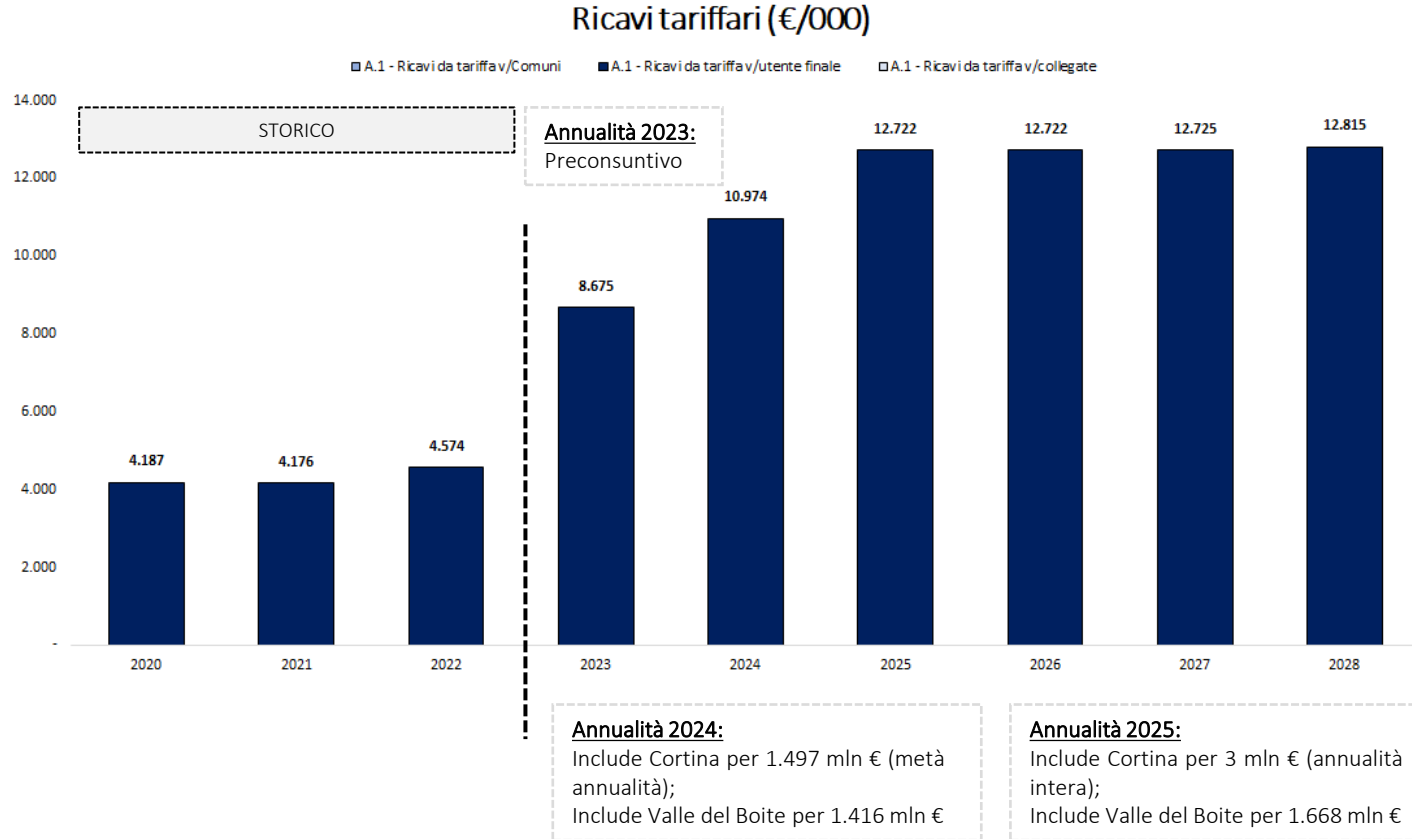
Altri ricavi di vendita e prestazioni servizi (A.1)

Gli altri ricavi di vendita e prestazione di servizi sono stati definiti dai valori a preconsuntivo 2023 ed in seguito mantenuti ai livelli previsti a budget 2024, successivamente azzerati per gli anni successivi.

Stima ricavi tariffari, ricavi di vendita ed altri ricavi



Stima ricavi tariffari, ricavi di vendita ed altri ricavi



Altri elementi del Valore della Produzione

Altri elementi del Valore della Produzione

Negli altri elementi del Valore della Produzione sono inclusi:

- **Incrementi per immobilizzazioni per lavori interni (A.4):** Non sono previste costruzioni in economia; gli investimenti sono integralmente eseguiti da soggetti esterni.
- **Contributi c/esercizio (A.5):** Non sono stati previsti contributi c/esercizio.
- **Contributi c/impianto – quota di competenza (A.5):** I contributi a fondo perduto (CFP) legati alle immobilizzazioni sono trattati in qualità di risconti passivi, rilasciando a Conto Economico la quota di competenza dell'esercizio.

Essi si suddividono tra la quota di competenza di contributi esistenti al 2022 e quota di competenza di contributi legati al piano investimenti 2023 – 2028.

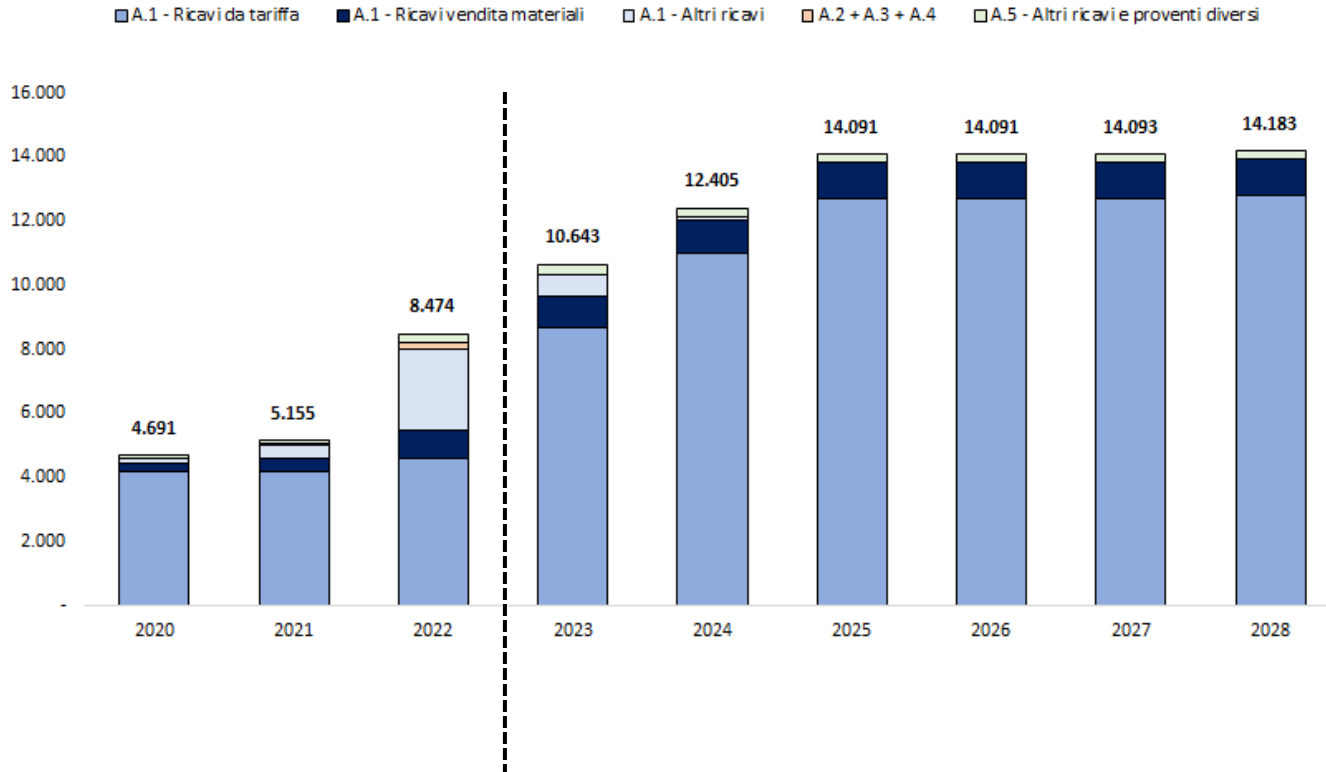
In particolare, la quota di competenza di contributi esistenti al 2022 è stata calcolata considerando la valorizzazione 2023 (circa 247k €/anno), valida anche per le annualità successive, fino a concorrenza del valore contabile.

Non sono stati previsti contributi a fondo perduto legati al piano investimenti 2023 – 2028.

- **Altri ricavi e proventi (A.5):** essi sono stati determinati a partire dai dati preconsuntivi 2023. L'importo previsto è di 54k €/anno. Successivamente, in ottica prudenziale, è stato annullato.
- **Partite straordinarie (A.5):** Non sono state previste partite straordinarie.

Andamento del Valore della Produzione

Valore della Produzione (€/000)



Costi operativi

Premessa

Si specifica che, in aggiunta alle valorizzazioni di budget, è stato previsto un tasso di inflazione pari a:

- 3,20 % per l'annualità 2024;
- 2,10 % per l'annualità 2025;
- 2,00% dal 2026 e seguenti.

Il tasso di inflazione previsto per le prime 2 annualità fa riferimento alle proiezioni macroeconomiche BCE di settembre 2023 per l'area dell'euro, pubblicato da Banca d'Italia.

A partire da metà 2024, sono stati previsti costi aggiuntivi relativi al Comune di Cortina.

Consumi di MP (B.6 + B.11)

Sono stati valorizzati tenendo in considerazione i dati preconsuntivi 2023, di budget 2024 ed in seguito proiettati tenendo conto della componente legata all'inflazione.

Costo per servizi (B.7)

I costi per servizi includono i costi di recupero e smaltimento, i quali sono stati determinati applicando le condizioni contrattuali correnti, considerando tuttavia la seguente modifica (valida per tutti e 4 i gestori):

- RUR: 182 €/t dal 2024 in poi (opportunamente inflazionati);
- Umido: 80 €/t dal 2024 in poi (opportunamente inflazionati).

Il costo per comunicazione ambientale nelle scuole è incluso nei dati di piano, con impatto stimato pari a circa 22,5k €/anno dal 2024 (opportunamente inflazionati).

Godimento beni di terzi (B.8)

Sono stati definiti a partire dai dati preconsuntivi 2023 definiti dalla società, inflazionati.

Costi operativi

Costo del personale (B.9)

Il costo del personale include la necessaria dotazione di organico per la gestione dei servizi di igiene urbana del Comune di Cortina. Nello specifico, si prevedono 27 FTE aggiuntivi, di cui 24 operai e 3 impiegati a regime (2024 metà annualità, 2025 a regime).

Sono state inserite a partire da inizio 2024 ulteriori 0,5 FTE e 0,5 FTE per considerare rispettivamente il fabbisogno di personale da dedicare al tema della qualità e per le attività di riscossione coattiva, gestione privacy e servizi informativi. Tali integrazioni risultano necessarie per il passaggio al II quadrante dello schema TQRIF.

Il costo del personale include gli adeguamenti annuali, in misura pari al 1,5%.

Complessivamente, il costo del personale previsto varia da circa 4,211 mln € nel 2024 a circa 5,164 mln € nel 2028, valorizzazioni già inclusive degli adeguamenti annuali e della dotazione di organico per Cortina.

Svalutazione crediti (B.10)

Relativamente alla svalutazione crediti, si specifica che per l'annualità 2023, è stato considerato il valore preconsuntivo comunicato dalla società.

A partire dal 2024, si è considerato un rapporto svalutazione crediti / ricavi A.1 verso utenza finale (quindi esclusivamente i ricavi da tariffa corrispettiva) pari al 3,50%. Esso risulta coerente gli accantonamenti storici.

Ammortamenti (B.10)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati suddivisi in:

● **Quota derivante dalle immobilizzazioni esistenti al 2022:**

Partendo dal libro cespiti 2022 della società, è stato calcolato il valore di ammortamento 2023 ed annualità seguenti, specifico per ciascun cespite, in relazione all'effettivo ammortamento civilistico e fino a concorrenza del valore netto di libro.

● **Quota derivante dal piano investimenti 2023 - 2028:**

In coerenza con il piano investimenti, e considerando aliquota dimezzata per il primo anno in esercizio, applicando le aliquote civilistiche specifiche della società.

Accantonamenti fondo rischi ed oneri (B.12 + B.13)

Non sono stati previsti accantonamenti per il fondo rischi ed oneri per le annualità 2024 e seguenti.

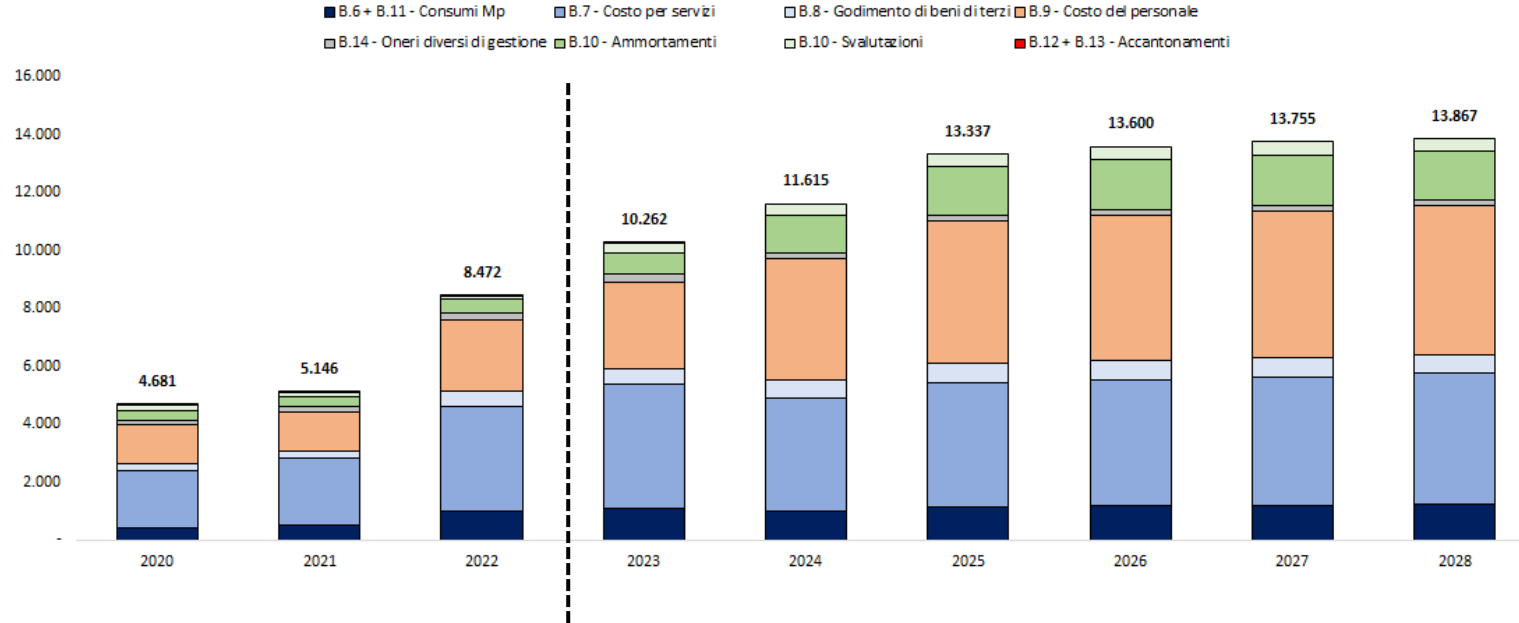
Oneri diversi di gestione (B.14)

Sono stati valorizzati seguendo le previsioni fornite dalla società.

Non è stato alcun efficientamento in quanto tale categoria difficilmente si presta a razionalizzazioni in quanto include le valorizzazioni di imposte, tasse diverse, ed altri costi minori.

Andamento del Costo della Produzione

Costi della Produzione (€/000)



Altre poste economiche

Altri proventi finanziari (C.16)

In ottica prudenziale, è stato valorizzato esclusivamente il saldo dei proventi finanziari preconsuntivi 2023 (pari a 38k €), mentre sono considerati nulli per le altre annualità.

Oneri finanziari (C.17)

Essi sono stati suddivisi in:

- **Oneri finanziari derivanti da finanziamenti esistenti al 2022:** includono gli interessi passivi derivanti dai mutui esistenti a fine 2022, generanti oneri finanziari dal 2023 e seguenti.
Gli importi a Conto Economico sono stati desunti dai piani di ammortamento di ciascun finanziamento (valore nullo nel periodo di piano).
- **Oneri finanziari da finanziamenti 2023 e seguenti:** includono gli oneri finanziari derivanti dal finanziamento di 3,8 mln € previsto per il 2024, a supporto del piano investimenti.
- **Commissioni di apertura su nuovi finanziamenti:** stimati pari all'1% del valore dell'importo erogato. Commissioni saldate nell'anno di erogazione del finanziamento.

- **Altri oneri finanziari:** la voce include:

- ◆ Commissioni per disponibilità fondi. Ciascuna società detiene linee di finanziamento a breve termine (fidi bancari, linea anticipi fatture), utilizzabili in caso di necessità di liquidità. È stato considerato il costo per commissioni specifico per linea.

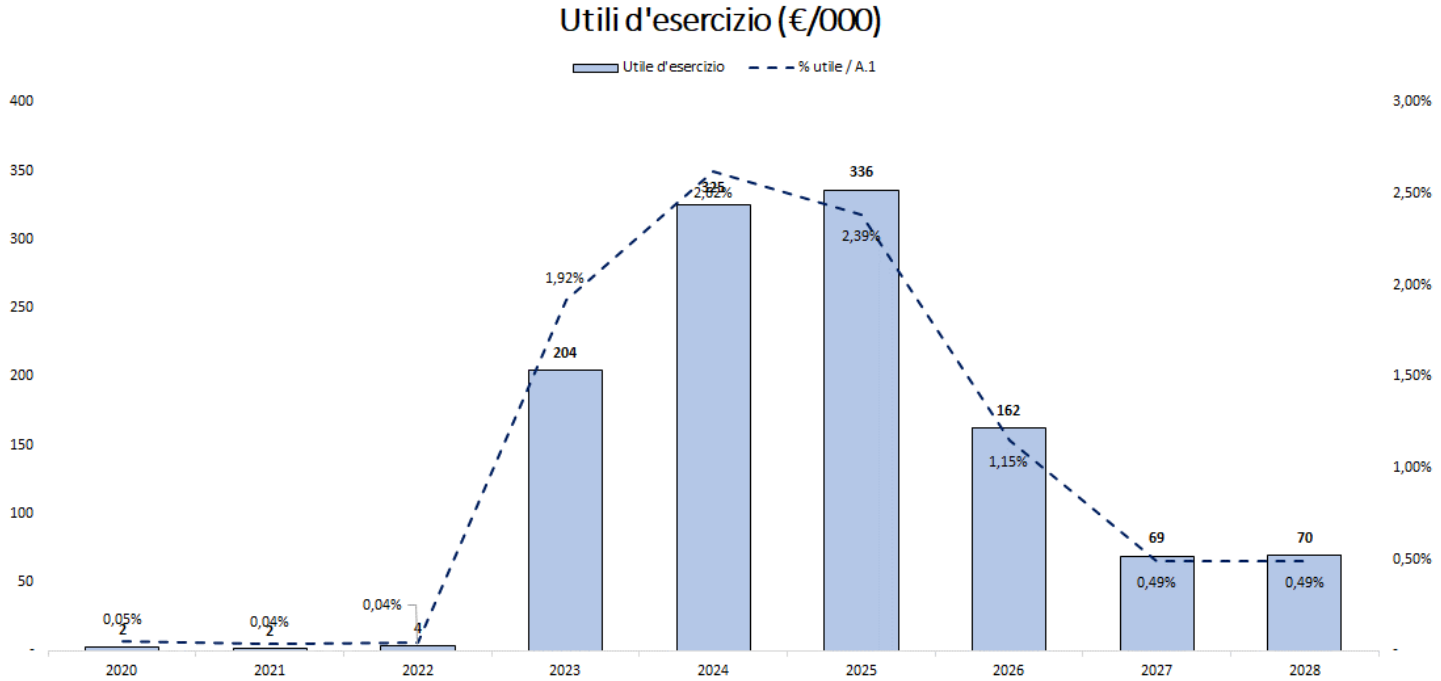
Le commissioni per la disponibilità sono pari all'1,00%.

- ◆ Oneri finanziari per utilizzo delle linee di breve. In ragione dell'effettivo utilizzo, è stato prudenzialmente considerato un interesse del 6%, valorizzato esclusivamente in caso di utilizzo.
- ◆ Oneri finanziari connessi a debito v/collegate. Rappresenta l'onere scaturito dal debito di Valpe verso Contarina per il sostenimento degli investimenti 2023. L'importo si riduce progressivamente da circa 18k € nel 2023, fino ad annullarsi nel 2029.

Imposte correnti (20)

Le aliquote IRES (24%) e IRAP (4,20%) sono state applicate rispettivamente al valore di risultato ante imposte e di EBIT per ciascun anno.

Andamento Utile d'esercizio



1 Contesto ed obiettivo dell'incarico

2 *Assumptions* del modello

- Stima ricavi tariffari, ricavi di vendita ed altri ricavi
- Altri elementi del Valore della Produzione
- Costi operativi ed altre poste economiche
- Piano investimenti e CFP
- Assunzioni patrimoniali
- Struttura Finanziaria

3 Conclusioni

4 Prospetti

Piano Investimenti e CFP

Piano di investimenti

Il piano include anche investimenti volti a consentire il raggiungimento degli obiettivi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, imposti dallo **schema II** della matrice degli schemi regolatori contenuti nel Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), ai sensi dell'art. 4.1.

Nello specifico, con tale obiettivo, il piano di Valpe comprende investimenti in software pari a 150k € nell'anno 2026.

Il piano investimenti risponde all'esigenza di adeguamento ai CAM con tempistica pluriennale.

Sono esclusi gli interventi volti a consentire il raggiungimento degli obiettivi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, imposti dallo **schema IV** in quanto riferibili ad un arco temporale successivo a quello del presente documento (2029).

Si specifica inoltre che le aliquote di ammortamento utilizzate per il piano investimenti considerano **le vite utili civiliistiche** della società, che comunque non si discostano particolarmente da quelle previste dall'Autorità.

Il piano investimenti non include investimenti PNRR.

Gli eventuali contributi da fondi PNRR saranno gestiti direttamente da Comuni, i quali potranno:

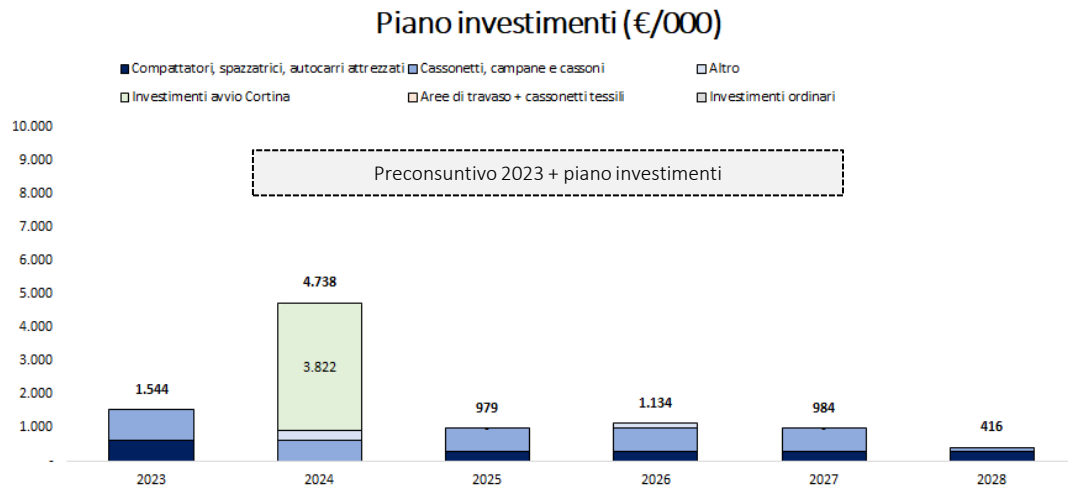
- eseguire loro stessi l'investimento connesso. La proprietà dei cespiti rimane in capo all'ente (esterno all'aggregazione);
- far eseguire l'investimento alle società, saldando a queste ultime i lavori.

L'impatto finanziario per la società gestore è nullo, al netto di eventuali differenze temporanee tra pagamento degli investimenti ed incasso dei contributi. Non sono presenti ulteriori contributi a fondo perduto.

Risultano inclusi gli investimenti in mezzi ed attrezzature necessari per l'erogazione del servizio di igiene urbana per il Comune di Cortina. Nello specifico, sono stati stimati per l'annualità 2024:

- ◆ Nuovi mezzi per circa 2,4 mln €;
- ◆ Nuove attrezzature per 1,2 mln €;
- ◆ Altre investimenti per avvio servizio: 0,21 mln €

Piano Investimenti e CFP



Assunzioni Patrimoniali

Crediti verso clienti

A partire dai dati storici 2020 – 2022, sono stati calcolati i giorni medi di incasso dei crediti commerciali. A tale scopo, i ricavi A.1 di bilancio 2020 – 2022 sono stati scomposti per tipologia (ricavi da tariffa, ricavi da vendita materiali ed altri ricavi), a loro volta i ricavi da tariffa sono stati suddivisi tra ricavi fatturati verso l'utenza finale e quelli verso i Comuni.

In relazione all'aliquota IVA, è stata considerata una media del 10% ad eccezione dei ricavi v/comuni, a cui è stata applicato, per il calcolo dei crediti, aliquota pari 0% (*split payment*).

In riferimento ai giorni di incasso è stato utilizzato il dato medio storico ottenuto dall'analisi, pari a **60 giorni**.

Relativamente alla svalutazione crediti, si specifica che per l'annualità 2023, è stato considerato il valore preconsuntivo comunicato dalla società.

A partire dal 2024, si è considerato un rapporto svalutazione crediti / ricavi A.1 verso utenza finale (quindi esclusivamente i ricavi da tariffa corrispettiva) pari al 3,50%. Esso risulta coerente gli accantonamenti storici.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono state mantenute costanti.

Debiti verso fornitori

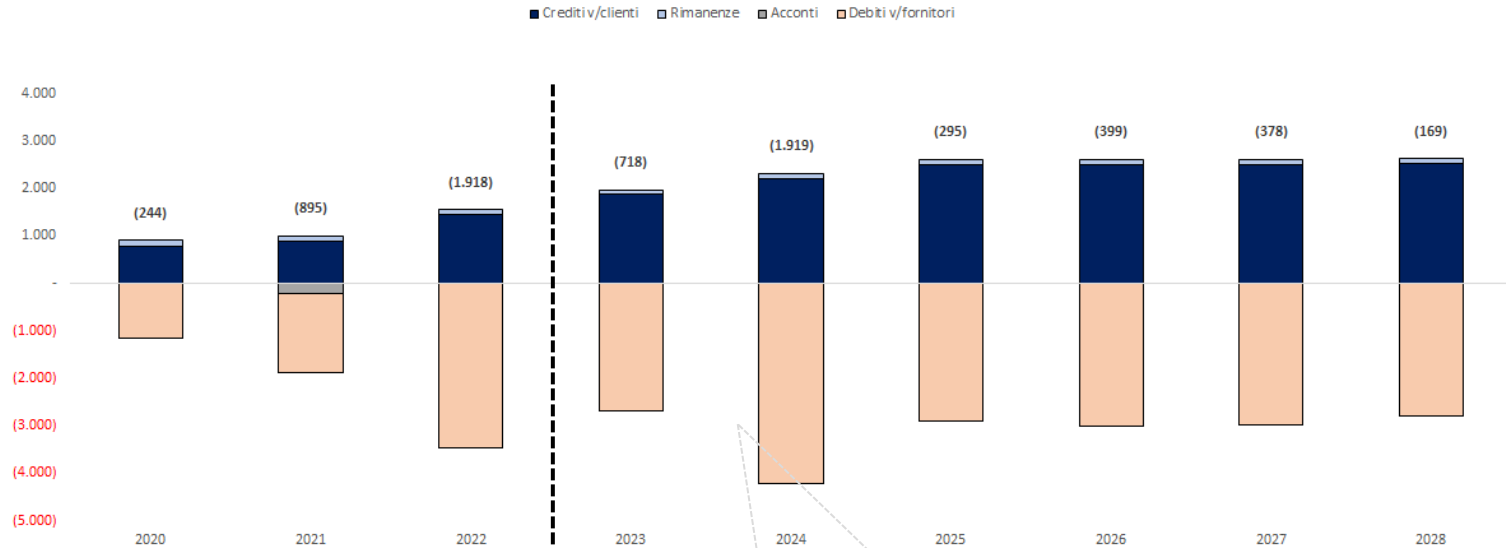
Sono stati calcolati i giorni medi di pagamento storici considerando i costi operativi e gli investimenti 2020 – 2022, al netto delle capitalizzazioni di bilancio (voce A.4).

È stato utilizzato il dato medio storico ottenuto dall'analisi, pari a **150 giorni**.

L'aliquota IVA considerata è pari a 0% in quanto *split payment*.

Capitale Circolante Netto Commerciale

Capitale Circolante Netto Commerciale



Debito 2023:

Parte degli investimenti 2023 di Valpe sono nei confronti di Contarina (no debito verso fornitori)

Debito 2024:

Include investimenti 2024 particolarmente rilevanti

Assunzioni Patrimoniali

Posizione tributaria

- Credito per imposte anticipate: mantenuto costante a livello 2022.
- Erario c/IVA: poiché la società opera in regime di *split payment*, l'importo IVA da versare al fornitore in realtà è stato ipotizzato pari a 0€ (no IVA a credito). L'IVA ottenuta dall'incasso dei crediti verso utenza finale e dalla vendita dei materiali ed altri ricavi genera un debito nei confronti dell'Erario che viene ipotizzato saldato ogni 30 giorni.
- Debiti / Crediti IRES - IRAP: è stata considerata l'ipotesi semplificativa di acconto di imposte IRES e IRAP pagate nell'anno coincidenti con l'imposta di competenza. Di conseguenza, non si forma debito / credito tributaria in quanto l'acconto versato nell'anno rappresenta già il saldo dovuto.
- Altri crediti tributari: sono principalmente formati da crediti d'imposta per investimenti. Sono stati utilizzati i piani previsti di utilizzo effettivo (es. compensazione con esborsi IVA). Pertanto, il valore di tali crediti è stato ridotto in ragione di tali piani.
- Altri debiti tributari: mantenuti costanti al livello del 2022.

Fondo rischi ed oneri e TFR

I fondi rischi ed oneri sono relativi a:

- Altri fondi rischi ed oneri: mantenuti sostanzialmente costanti al 2023.

In logica semplificativa, il fondo TFR è stato previsto in aumento del *1%* annuo (tasso di rivalutazione), anche in ragione del fatto che la società avrà in organico più di 50 dipendenti.

Posizione di gruppo

La società ha contratto un debito verso Contarina per il sostenimento degli investimenti 2023. L'importo (pari a circa 817k € a fine 2023) si riduce progressivamente in base al piano di ammortamento, fino ad annullarsi al 2028.

Assunzioni Patrimoniali

Debiti v/istituti di previdenza sociale:

Basandosi sull'analisi media storica aggregata 2020 - 2022, si è osservato un rapporto medio del 16% tra oneri sociali (di cui della voce B.9 – costo del personale) ed il debito verso gli istituti di previdenza sociale. Pertanto, si è utilizzato tale dato per il periodo prospettico.

Altri crediti ed altri debiti:

La voce crediti v/altri è stata scorporata nel seguente modo:

- Crediti verso Provincia per contributi fondo di confine: saldo a fine 2022 pari a 1,2 mln €. Tali crediti sono stati ridotti per la quota effettivamente ottenuta nel 2023 (circa 583k €), con previsione di incasso finale nel 2024 (circa 627k €).
- Altri crediti - diversi: sulla base del rapporto medio storico 2020 – 2022 aggregato tra il valore del credito e la voce A.1 di bilancio, è stato stimato un valore pari allo 0,50%, utilizzato per l'andamento prospettico.

Gli altri debiti sono stati suddivisi in:

- Altri debiti v/provincia: valore pari al 5% del fatturato v/utente finale poiché rappresenta un debito contratto con la Provincia in relazione alle entrate generate da questa categoria di clientela. A partire dal 2023, il termine di pagamento è stato ridotto a 90 giorni, a differenza degli anni precedenti in cui era di natura annuale, con conseguente riduzione dell'impatto nell'anno in corso.

- Altri debiti diversi: stimato un valore pari al 2,50% dei costi di produzione, in linea con la media storica del rapporto tra questa voce e i costi di produzione (al netto di svalutazioni e accantonamenti).

Ratei e risconti:

I risconti passivi sono principalmente determinati dai contributi a fondo perduto legati agli investimenti. Essi subiscono una riduzione annua pari alla quota transitante a Conto Economico per competenza.

Gli altri ratei e risconti (sia attivi che passivi), sono stati ipotizzati costanti al livello 2022.

Struttura finanziaria

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto si incrementa per effetto degli utili non distribuiti. Nello specifico, non è prevista alcuna distribuzione di dividendi, pertanto l'utile annuo viene integralmente reinvestito in azienda.

Posizione finanziaria netta

La PFN è composta da:

- Finanziamenti esistenti al 2022: debito residuo dei mutui esistenti al 2022, determinati dai rispettivi piani di ammortamento (valore residuo a fine 2022 pari a 0€).
- Nuovi finanziamenti: determinati dal debito residuo dei nuovi finanziamenti erogati dal 2023 compreso a fine piano.

È stato previsto un mutuo per complessivi **3.800k €** per l'annualità 2024, a sostegno del piano investimenti.

Tale finanziamento è considerato con le seguenti assunzioni:

- ◆ Tasso di interesse annuo: pari al 6%;
- ◆ Commissioni di apertura: pari all' 1% del valore erogato;
- ◆ Rate trimestrali costanti (ammortamento francese);
- ◆ Pre ammortamento: 1 anno
- ◆ Durata: 12 anni (compreso anno di pre ammortamento)

Si specifica che le erogazioni ipotizzate sono state definite al fine di rispettare i seguenti indici finanziari:

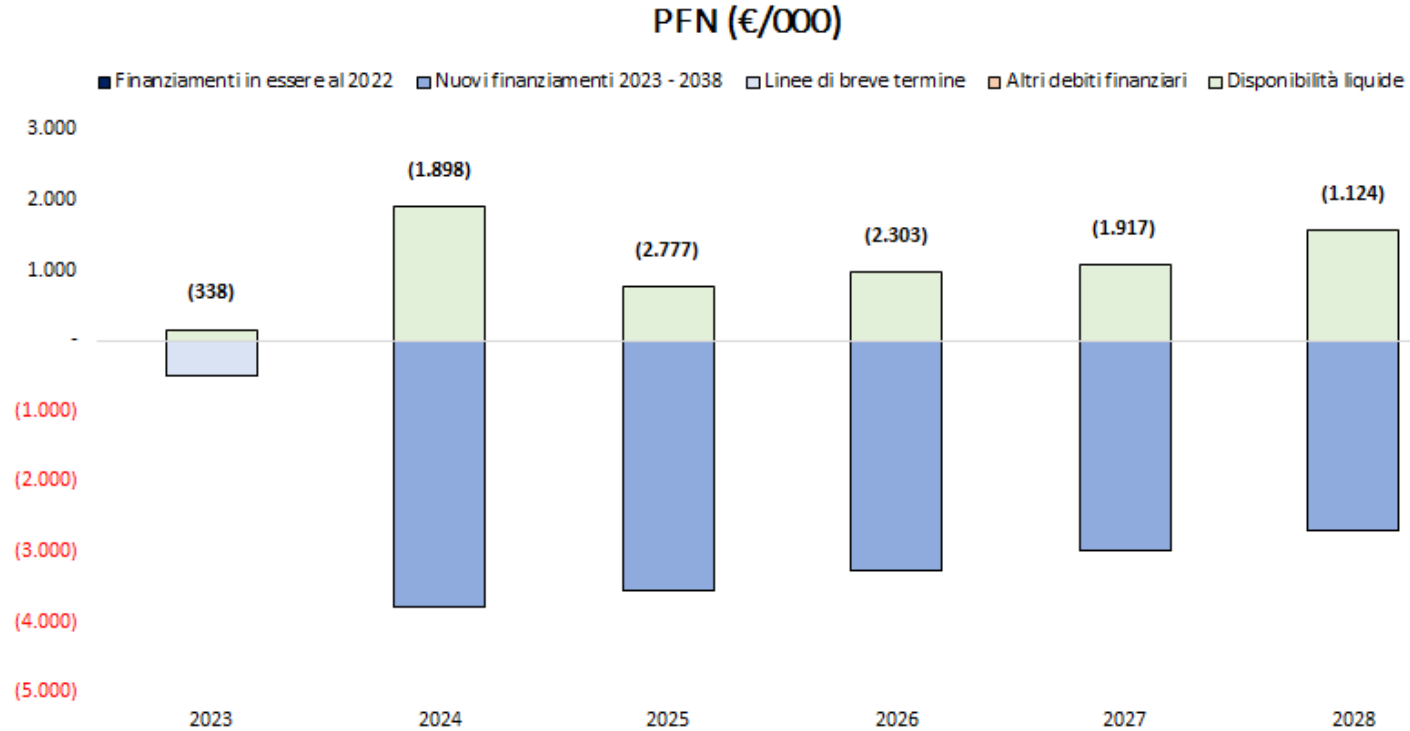
- ◆ $DSCR > 1,20x$: calcolato sulla base della liquidità complessiva a disposizione ante rate finanziamenti (comprensivi quindi anche di eventuali apporti di *equity*, mutui erogati e liquidità di inizio anno) rispetto alle rate finanziamenti.
- ◆ $EBITDA / \text{Oneri finanziari (C.17)} > 2,75$;
- ◆ $PFN / EBITDA < 6,00$;
- ◆ $PFN / PN < 5,00$;

Tali condizioni sono riferibili a condizioni praticate abitualmente nei contratti di finanziamento bancario.

- Debiti di breve termine: relativi alle linee di fido ed anticipi fatture delle rispettive società. Sono stati valorizzati solo nel caso in cui vi fosse necessità di cassa rilevabili, nei limiti del 55% del valore delle linee attualmente in vigore.
- Disponibilità liquide: calcolate sulla base dei flussi di cassa generati annualmente.

* Formulazione del DSCR in linea con file tariffari *Tool Anea* per settore idrico.

Struttura finanziaria



1 Contesto ed obiettivo dell'incarico

2 *Assumptions* del modello

3 Conclusioni

4 Prospetti

Conclusioni

Conclusioni

Il risultato del presente PEF evidenzia i seguenti elementi:

- Stabilità dei risultati economici. Tale fattore è implicito nell'aver identificato un valore soglia di redditività (0,50% di Utile / A.1), rispettando tuttavia per ciascuna annualità i limiti massimi di crescita annuale delle entrate tariffarie. La percentuale di crescita permane sempre sotto soglie contenute (<2%).

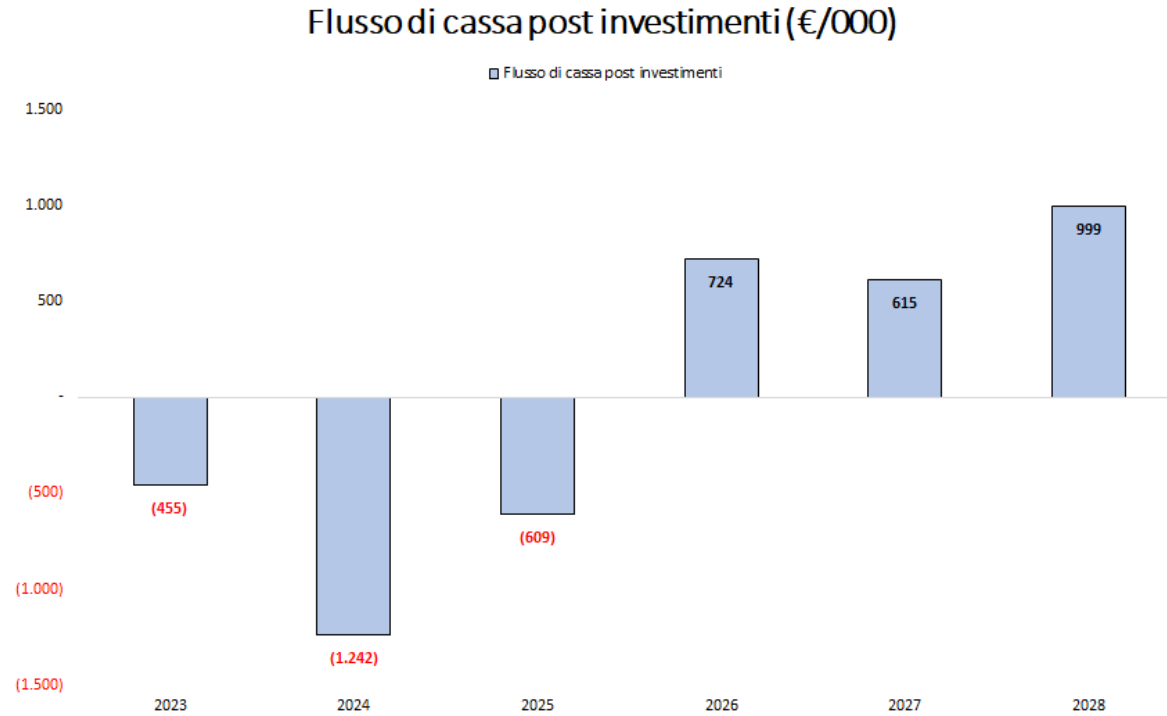
Si ribadisce che la volontà rimane quella di preservare l'equilibrio economico della gestione.

- Risultati finanziari. I risultati finanziari sono influenzati dal piano investimenti previsto dalla società per il periodo 2024 – 2028. Esso risulta rilevante nell'annualità 2024.

Si segnala comunque che la società ha attualmente in essere linee di breve termine utilizzabili in caso di necessità finanziarie (linee complessive per circa 3,3 mln €), che sicuramente forniscono un «cuscinetto» e che sono state parzialmente utilizzate.

L'analisi degli indici finanziari pone l'attenzione sul rapporto di indebitamento previsto (identificato dall'indice PFN / Patrimonio Netto). Questo in quanto, a fronte di circa 155k € di Patrimonio Netto a fine 2022, viene richiesto un finanziamento di 3,8 mln €, a sostegno degli investimenti.

Flusso di cassa post investimenti



1 Contesto ed obiettivo dell'incarico

2 *Assumptions* del modello

3 Conclusioni

4 Prospetti

- Conto Economico
- Stato Patrimoniale
- Rendiconto Finanziario
- Indici

Conto Economico

| Conto Economico | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
|------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Ricavi da tariffa | 4.187.373 | 4.176.089 | 4.574.401 | 8.674.947 | 10.973.781 | 12.722.494 | 12.722.494 | 12.724.987 | 12.814.905 |
| Ricavi vendita materiali | 271.821 | 417.821 | 884.237 | 999.318 | 1.058.800 | 1.121.140 | 1.121.140 | 1.121.140 | 1.121.140 |
| Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni | 155.485 | 426.688 | 2.524.751 | 667.479 | 125.500 | - | - | - | - |
| A.1 - Ricavi vendita e prestazione servizi | 4.614.678 | 5.020.597 | 7.983.390 | 10.341.744 | 12.158.081 | 13.843.634 | 13.843.634 | 13.846.127 | 13.936.045 |
| A.2 - Variazioni rimanenze prodotti finiti | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.3 - Variazioni dei lavori in corso | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| A.4 - Capitalizzazioni | - | 20.348 | 209.109 | - | - | - | - | - | - |
| A.5 - Altri ricavi e proventi diversi | 76.585 | 114.281 | 281.566 | 301.731 | 247.269 | 247.269 | 247.269 | 247.269 | 247.269 |
| Valore della Produzione | 4.691.264 | 5.155.226 | 8.474.064 | 10.643.476 | 12.405.350 | 14.090.902 | 14.090.902 | 14.093.395 | 14.183.313 |
| B.6 - Acquisti MP, sussidiarie e di consumo | (381.649) | (518.885) | (1.002.519) | (1.096.339) | (1.006.965) | (1.157.999) | (1.181.159) | (1.204.782) | (1.228.878) |
| B.11 - Variazione MP, sussidiarie e di consumo | (28.306) | (20.945) | 976 | - | - | - | - | - | - |
| B.7 - Costo per servizi | (1.979.544) | (2.290.131) | (3.625.034) | (4.291.074) | (3.886.172) | (4.273.365) | (4.358.832) | (4.446.009) | (4.534.929) |
| B.8 - Godimento di beni di terzi | (238.397) | (239.216) | (529.047) | (529.274) | (642.539) | (654.248) | (643.264) | (631.578) | (619.168) |
| B.9 - Costo del personale | (1.346.162) | (1.354.301) | (2.457.125) | (2.997.318) | (4.210.657) | (4.938.956) | (5.013.040) | (5.088.236) | (5.164.560) |
| B.14 - Oneri diversi di gestione | (151.581) | (174.245) | (229.987) | (267.965) | (188.022) | (196.474) | (196.474) | (196.474) | (196.474) |
| Costi della Produzione | (4.125.638) | (4.597.724) | (7.852.736) | (9.181.970) | (9.934.356) | (11.221.042) | (11.392.769) | (11.567.079) | (11.744.008) |
| Margine operativo lordo (MOL) | 565.626 | 557.502 | 621.328 | 1.461.506 | 2.470.993 | 2.869.860 | 2.698.133 | 2.526.316 | 2.439.305 |
| B.10 - Svalutazione elementi attivo circolante | (196.520) | (142.058) | (84.032) | (298.207) | (384.082) | (445.287) | (445.287) | (445.375) | (448.522) |
| B.10 - Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| B.12 + B.13 - Accantonamenti | (20.926) | (45.205) | (45.789) | (29.692) | - | - | - | - | - |
| EBITDA | 348.179 | 370.240 | 491.507 | 1.133.607 | 2.086.911 | 2.424.573 | 2.252.846 | 2.080.942 | 1.990.783 |
| Amm. materiali asset al 2022 | (187.071) | (222.483) | (323.225) | (413.184) | (380.977) | (305.210) | (234.040) | (164.040) | (101.922) |
| Amm. immateriali asset al 2022 | (151.342) | (138.540) | (166.032) | (218.882) | (207.460) | (207.190) | (175.282) | (171.146) | (117.113) |
| B.10 - Amm. asset esistenti al 2022 | (338.413) | (361.023) | (489.256) | (632.066) | (588.437) | (512.400) | (409.322) | (335.186) | (219.035) |
| Amm. da piano investimenti | - | - | - | (119.664) | (708.178) | (1.157.934) | (1.353.106) | (1.407.060) | (1.455.346) |
| B.10 - Amm. da piano investimenti | - | - | - | (119.664) | (708.178) | (1.157.934) | (1.353.106) | (1.407.060) | (1.455.346) |
| EBIT | 9.767 | 9.217 | 2.250 | 381.876 | 790.296 | 754.240 | 490.418 | 338.695 | 316.402 |
| C.15 - Proventi da partecipazioni | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C.16 - Altri proventi finanziari | 11.104 | 22.708 | 54.348 | 38.028 | - | - | - | - | - |
| C.17 - Oneri finanziari da mutui esistenti al 2022 | (4.529) | (2.417) | (421) | - | - | - | - | - | - |
| C.17 - Altri oneri finanziari | (12.458) | (8.155) | (3.514) | (129.797) | (52.744) | (47.910) | (43.135) | (38.360) | (33.893) |
| Oneri finanziari da struttura 2022 | (16.987) | (10.572) | (3.935) | (129.797) | (52.744) | (47.910) | (43.135) | (38.360) | (33.893) |
| C.17 - Oneri finanziari da nuovi finanziamenti | - | - | - | - | (228.000) | (222.400) | (206.937) | (190.525) | (173.105) |
| C.17 - Commissioni di apertura nuovi finanziamenti | - | - | - | - | (38.000) | - | - | - | - |
| Oneri finanziari da nuova struttura | - | - | - | - | (266.000) | (222.400) | (206.937) | (190.525) | (173.105) |
| D.18 - Rivalutazioni partecipazioni, imm. fin. e alt | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| D.19 - Svalutazioni partecipazioni, imm. fin. e alt | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Risultato ante imposte | 3.884 | 21.353 | 52.664 | 290.107 | 471.552 | 483.929 | 240.346 | 109.811 | 109.404 |
| Imposte | (1.529) | (19.499) | (48.883) | (85.664) | (146.365) | (147.821) | (78.281) | (40.580) | (39.546) |
| Utile / Perdita d'esercizio | 2.355 | 1.854 | 3.781 | 204.442 | 325.187 | 336.108 | 162.065 | 69.231 | 69.858 |

Stato Patrimoniale

| Stato Patrimoniale | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
|-------------------------------------------------------|------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| VNC imm. materiali asset al 2022 | 884.028 | 1.027.020 | 1.734.024 | 1.320.840 | 939.863 | 634.653 | 400.613 | 236.574 | 134.652 |
| VNC imm. immateriali asset al 2022 | 162.232 | 758.869 | 1.437.060 | 1.218.178 | 1.010.718 | 803.528 | 628.246 | 457.100 | 339.987 |
| VNC Asset esistenti al 2022 | 1.046.261 | 1.785.889 | 3.171.084 | 2.539.018 | 1.950.581 | 1.438.181 | 1.028.860 | 693.673 | 474.638 |
| VNC - Entrate in esercizio piano investimenti | - | - | - | 1.424.609 | 5.454.410 | 5.275.484 | 5.056.122 | 4.633.099 | 3.593.443 |
| Immobilizzazioni in corso - piano investimenti | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| VNC - piano investimenti | - | - | - | 1.424.609 | 5.454.410 | 5.275.484 | 5.056.122 | 4.633.099 | 3.593.443 |
| Immobilizzazioni finanziarie | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Attivo Fisso | 1.046.261 | 1.785.889 | 3.171.084 | 3.963.627 | 7.404.991 | 6.713.665 | 6.084.982 | 5.326.772 | 4.068.081 |
| Crediti v/clienti | 779.072 | 886.166 | 1.441.919 | 1.870.014 | 2.198.448 | 2.503.232 | 2.503.232 | 2.503.683 | 2.519.942 |
| Rimanenze | 124.604 | 103.659 | 104.635 | 104.635 | 104.635 | 104.635 | 104.635 | 104.635 | 104.635 |
| Acconti | - | (222.635) | - | - | - | - | - | - | - |
| Debiti v/fornitori | (1.147.180) | (1.662.239) | (3.464.491) | (2.692.717) | (4.222.050) | (2.903.268) | (3.006.986) | (2.986.194) | (2.793.972) |
| Capitale Circolante Netto Commerciale | (243.504) | (895.049) | (1.917.937) | (718.067) | (1.918.967) | (295.400) | (399.118) | (377.876) | (169.394) |
| Crediti v/controllate, collegate, controllanti | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Debiti v/controllate, collegate, controllanti | - | - | - | (817.814) | (636.078) | (454.341) | (272.605) | (90.868) | - |
| Posizione di gruppo | - | - | - | (817.814) | (636.078) | (454.341) | (272.605) | (90.868) | - |
| Crediti tributari | 22.295 | 94.792 | 103.677 | 119.897 | 59.999 | - | - | - | - |
| Crediti per imposte anticipate | 17.819 | 27.243 | 38.967 | 38.967 | 38.967 | 38.967 | 38.967 | 38.967 | 38.967 |
| Debiti tributari | (53.898) | (22.849) | (102.914) | (134.895) | (149.823) | (163.677) | (163.677) | (163.698) | (164.437) |
| Posizione tributaria | (13.784) | 99.186 | 39.730 | 24.069 | (50.858) | (124.710) | (124.710) | (124.731) | (125.470) |
| F.do TFR | (89.685) | (125.585) | (197.786) | (199.764) | (201.762) | (203.780) | (205.817) | (207.876) | (209.954) |
| Fondo rischi ed oneri | (21.907) | (66.334) | (83.062) | (112.754) | (112.754) | (112.754) | (112.754) | (112.754) | (112.754) |
| Fondi | (111.593) | (191.919) | (280.848) | (312.518) | (314.516) | (316.534) | (318.571) | (320.630) | (322.708) |
| Crediti verso altri | 5.824 | 2.007.878 | 1.263.765 | 678.918 | 60.790 | 69.218 | 69.218 | 69.231 | 69.680 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza | (47.786) | (46.263) | (77.814) | (102.581) | (144.107) | (169.032) | (171.568) | (174.141) | (176.753) |
| Altri debiti | (265.774) | (274.828) | (323.107) | (336.501) | (383.652) | (437.379) | (441.672) | (446.060) | (451.592) |
| Altri crediti / debiti | (307.737) | 1.686.787 | 862.844 | 239.836 | (466.968) | (537.193) | (544.021) | (550.971) | (558.665) |
| Ratei e riscotti | (36.570) | (1.978.657) | (1.928.725) | (1.681.456) | (1.434.187) | (1.186.918) | (939.650) | (692.381) | (445.112) |
| Capitale Circolante Netto | (713.187) | (1.279.652) | (3.224.935) | (3.265.950) | (4.821.574) | (2.915.097) | (2.598.675) | (2.157.456) | (1.621.349) |
| Capitale Investito Netto | 333.074 | 506.237 | (53.851) | 697.677 | 2.583.417 | 3.798.568 | 3.486.306 | 3.169.316 | 2.446.732 |
| Indebitamento da finanziamenti esistenti | (204.250) | (75.875) | - | - | - | - | - | - | - |
| Nuovo indebitamento finanziario | - | - | - | - | (3.800.000) | (3.548.003) | (3.280.542) | (2.996.669) | (2.695.376) |
| Disponibilità liquide | 339.627 | 222.793 | 309.378 | 157.292 | 1.901.740 | 770.699 | 977.565 | 1.079.913 | 1.571.063 |
| Linee di breve termine (scoperti, anticipi, ecc.) | (403.971) | (501.409) | (100.000) | (495.000) | - | - | - | - | - |
| Esigenze finanziarie da coprire | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Disponibilità finanziarie / esigenze di breve termine | (64.345) | (278.616) | 209.378 | (337.708) | 1.901.740 | 770.699 | 977.565 | 1.079.913 | 1.571.063 |
| Posizione Finanziaria Netta | (268.594) | (354.491) | 209.378 | (337.708) | (1.898.260) | (2.777.304) | (2.302.976) | (1.916.756) | (1.124.313) |
| Patrimonio Netto | (64.479) | (151.746) | (155.527) | (359.969) | (685.156) | (1.021.264) | (1.183.330) | (1.252.561) | (1.322.419) |
| Patrimonio Netto | (64.479) | (151.746) | (155.527) | (359.969) | (685.156) | (1.021.264) | (1.183.330) | (1.252.561) | (1.322.419) |
| Fonti di finanziamento | (333.073) | (506.237) | 53.851 | (697.677) | (2.583.417) | (3.798.568) | (3.486.306) | (3.169.316) | (2.446.732) |

Rendiconto Finanziario


| Rendiconto Finanziario | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
|--------------------------------------------------------------------------|------------------|----------------|------------------|--------------------|--------------------|------------------|------------------|------------------|
| EBITDA | 370.240 | 491.507 | 1.133.607 | 2.086.911 | 2.424.573 | 2.252.846 | 2.080.942 | 1.990.783 |
| Storno altre svalutazioni immobilizzazioni | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Storno contributi c/impianti - quota competenza a CE | (14.517) | (147.221) | (247.269) | (247.269) | (247.269) | (247.269) | (247.269) | (247.269) |
| Imposte | (19.499) | (48.883) | (85.664) | (146.365) | (147.821) | (78.281) | (40.580) | (39.546) |
| Δ Fondi (TFR + rischi ed oneri) | 80.327 | 88.929 | 31.670 | 1.998 | 2.018 | 2.038 | 2.058 | 2.079 |
| Autofinanziamento potenziale | 416.550 | 384.332 | 832.343 | 1.695.275 | 2.031.501 | 1.929.334 | 1.795.151 | 1.706.048 |
| Δ Capitale circolante commerciale | 651.545 | 1.022.888 | (1.199.870) | 1.200.900 | (1.623.567) | 103.718 | (21.242) | (208.482) |
| <i>Crediti v/clienti</i> | (107.094) | (555.753) | (428.095) | (328.433) | (304.785) | - | (451) | (16.259) |
| <i>Rimanenze</i> | 20.945 | (976) | - | - | - | - | - | - |
| <i>Acconti</i> | 222.635 | (222.635) | - | - | - | - | - | - |
| <i>Debiti v/fornitori</i> | 515.059 | 1.802.252 | (771.774) | 1.529.333 | (1.318.782) | 103.718 | (20.792) | (192.222) |
| Δ Posizione di gruppo | - | - | 817.814 | (181.737) | (181.737) | (181.737) | (181.737) | (90.868) |
| Δ Posizione tributaria | (112.970) | 59.456 | 15.661 | 74.927 | 73.852 | - | 20 | 739 |
| Δ Altri crediti / debiti | (1.994.524) | 823.943 | 623.008 | 706.805 | 70.224 | 6.829 | 6.950 | 7.694 |
| Δ Ratei e risconti (no CFP) | 966 | 3.768 | - | - | - | - | - | - |
| Investimenti materiali ed immateriali netti | 854.988 | (1.780.931) | (1.544.273) | (4.737.979) | (979.007) | (1.133.744) | (984.037) | (415.690) |
| <i>Δ Immobilizzazioni materiali ed immateriali + ammortamenti</i> | (1.100.651) | (1.874.451) | (1.544.273) | (4.737.979) | (979.007) | (1.133.744) | (984.037) | (415.690) |
| <i>Altre svalutazioni immobilizzazioni</i> | - | - | - | - | - | - | - | - |
| <i>Contributi c/impianti</i> | 1.955.639 | 93.521 | - | - | - | - | - | - |
| <i>Conferimento ramo d'azienda</i> | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Investimenti finanziari | - | - | - | - | - | - | - | - |
| <i>Investimenti finanziari</i> | - | - | - | - | - | - | - | - |
| <i>Rivalutazioni nette immobilizzazioni finanziarie</i> | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Flusso di cassa post investimenti (FCFI) | (183.446) | 513.456 | (455.316) | (1.241.809) | (608.733) | 724.400 | 615.105 | 999.441 |
| Finanziamenti esistenti al 2022 | (130.792) | (76.295) | - | - | - | - | - | - |
| <i>Δ debito residuo</i> | (128.375) | (75.825) | - | - | - | - | - | - |
| <i>Oneri finanziari</i> | (2.417) | (421) | - | - | - | - | - | - |
| Nuovi finanziamenti | - | - | - | 3.534.000 | (474.398) | (474.398) | (474.398) | (474.398) |
| <i>Erogazione finanziamento</i> | - | - | - | 3.800.000 | - | - | - | - |
| <i>Quota capitale rimborsata</i> | - | - | - | - | (251.997) | (267.461) | (283.873) | (301.293) |
| <i>Quota interessi rimborsata</i> | - | - | - | (228.000) | (222.400) | (206.937) | (190.525) | (173.105) |
| <i>Commissioni di apertura</i> | - | - | - | (38.000) | - | - | - | - |
| Δ esposizione breve termine (scoperti, anticipi, ecc.) | 97.438 | (401.409) | 395.000 | (495.000) | - | - | - | - |
| Δ esposizione obbligazioni ed altri titoli | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Δ esposizione debiti verso soci ed altri finanziatori | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Altri oneri finanziari | (8.155) | (3.514) | (129.797) | (52.744) | (47.910) | (43.135) | (38.360) | (33.893) |
| Proventi finanziari | 22.708 | 54.348 | 38.028 | - | - | - | - | - |
| Flusso di cassa a disposizione degli azionisti (FCFE) | (202.246) | 86.585 | (152.086) | 1.744.447 | (1.131.041) | 206.867 | 102.347 | 491.150 |
| Apporto di capitale | 85.414 | - | - | - | - | - | - | - |
| <i>Δ capitale sociale</i> | 46.753 | - | - | - | - | - | - | - |
| <i>Δ riserva sovrapprezzo</i> | 38.661 | - | - | - | - | - | - | - |
| <i>Δ versamento in conto capitale</i> | - | - | - | - | - | - | - | - |
| <i>Conferimento ramo d'azienda</i> | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Dividendi erogati | (1) | 0 | - | - | - | 0 | 0 | 0 |
| Variazione di cassa | (116.833) | 86.585 | (152.086) | 1.744.447 | (1.131.041) | 206.867 | 102.347 | 491.150 |
| Disponibilità finanziarie / esigenze di breve termine - inizio anno | 339.627 | 222.793 | 309.378 | 157.292 | 1.901.740 | 770.699 | 977.566 | 1.079.913 |
| Variazione di cassa dell'anno | (116.833) | 86.585 | (152.086) | 1.744.447 | (1.131.041) | 206.867 | 102.347 | 491.150 |
| Disponibilità finanziarie / esigenze di breve termine - fine anno | 222.793 | 309.378 | 157.292 | 1.901.740 | 770.699 | 977.566 | 1.079.913 | 1.571.063 |

Indici

| Indicatori | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
|---------------------------------------------|-------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| DSCR | | | | | | |
| Liquidità ad inizio anno | 309.378 | 157.292 | 1.901.740 | 770.699 | 977.566 | 1.079.913 |
| Flusso di cassa post investimenti (FCFF) | (455.316) | (1.241.809) | (608.733) | 724.400 | 615.105 | 999.441 |
| Erogazione finanziamenti (al netto commiss) | - | 3.762.000 | - | - | - | - |
| Δ altri debiti finanziari | 395.000 | (495.000) | - | - | - | - |
| Altri oneri e proventi finanziari | (91.770) | (52.744) | (47.910) | (43.135) | (38.360) | (33.893) |
| Apporti di equity | - | - | - | - | - | - |
| Servizio del debito | 157.292 | 2.129.740 | 1.245.097 | 1.451.963 | 1.554.311 | 2.045.461 |
| Rate finanziamenti esistenti al 2022 | - | - | - | - | - | - |
| Rate nuovi finanziamenti erogati | - | 228.000 | 474.398 | 474.398 | 474.398 | 474.398 |
| Rate finanziamenti complessivi | - | 228.000 | 474.398 | 474.398 | 474.398 | 474.398 |
| DSCR | - | 9,34x | 2,62x | 3,06x | 3,28x | 4,31x |
| <i>Soglia minima</i> | - | <i>1,20x</i> | <i>1,20x</i> | <i>1,20x</i> | <i>1,20x</i> | <i>1,20x</i> |
| EBITDA / Oneri finanziari | | | | | | |
| EBITDA | 1.133.607 | 2.086.911 | 2.424.573 | 2.252.846 | 2.080.942 | 1.990.783 |
| Oneri finanziari | 129.797 | 318.744 | 270.310 | 250.072 | 228.885 | 206.998 |
| EBITDA / Oneri finanziari | 8,73 | 6,55 | 8,97 | 9,01 | 9,09 | 9,62 |
| <i>Soglia minima</i> | <i>2,75</i> | <i>2,75</i> | <i>2,75</i> | <i>2,75</i> | <i>2,75</i> | <i>2,75</i> |
| PFN / EBITDA | | | | | | |
| PFN | 337.708 | 1.898.260 | 2.777.304 | 2.302.976 | 1.916.756 | 1.124.313 |
| EBITDA | 1.133.607 | 2.086.911 | 2.424.573 | 2.252.846 | 2.080.942 | 1.990.783 |
| PFN / EBITDA | 0,30 | 0,91 | 1,15 | 1,02 | 0,92 | 0,56 |
| <i>Soglia massima</i> | <i>6,00</i> | <i>6,00</i> | <i>6,00</i> | <i>6,00</i> | <i>6,00</i> | <i>6,00</i> |
| PFN / PN | | | | | | |
| PFN | 337.708 | 1.898.260 | 2.777.304 | 2.302.976 | 1.916.756 | 1.124.313 |
| PN | 359.969 | 685.156 | 1.021.264 | 1.183.330 | 1.252.561 | 1.322.419 |
| PFN / PN | 0,94 | 2,77 | 2,72 | 1,95 | 1,53 | 0,85 |
| <i>Soglia massima</i> | <i>5,00</i> | <i>5,00</i> | <i>5,00</i> | <i>5,00</i> | <i>5,00</i> | <i>5,00</i> |



 Paolo Pagani

 348.2237547

 p.pagani@utiliteam.it

 www.utiliteam.it